



Fiemme Servizi

BILANCIO E RELAZIONI

31 DICEMBRE 2014

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 25 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it
Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.



Fiemme Servizi

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Giuseppe Fontanazzi

Consigliere

Mario Ossi
Renata Tavernar
Vittorio Monsorno
Paolo Bonelli

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Carlo Delladio

Sindaci Effettivi

Mario De Zordo
Vittorina Faoro



Fiemme Servizi

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sala Consiliare del Comune di Cavalese in via F.lli Bronzetti 2 a Cavalese per il giorno

venerdì 17 aprile 2015 ad ore 20.00.

Ordine del giorno

1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio per l'anno 2014, della Nota Integrativa e della Relazione del Collegio Sindacale;
2. Approvazione atto di indirizzo per nuovo investimento autorimessa Medoia;
3. Approvazione atto di indirizzo per progetto di riorganizzazione raccolte differenziate;
4. Varie ed eventuali.

Cavalese, 02 aprile 2015

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Giuseppe Fontanazzi**

Relazione sulla gestione esercizio 2014

Premessa

Il bilancio 2014 che siamo per analizzare chiude anche di fatto un quinquennio di attività svolta da Fiemme Servizi in collaborazione con i Comuni e le Amministrazioni Comunali nella consiliatura 2010-2015. E' quindi questa l'occasione non solo per valutare e approfondire i risultati dell'esercizio 2014, ma anche di osservare quanto è stato seminato in questo quinquennio e cosa lasciamo alle Amministrazioni che verranno.

Il bilancio 2014 che ci apprestiamo ad illustrare rappresenta fedelmente i costi di gestione del servizio con l'internalizzazione ormai a regime da oltre 2 anni e rappresenta un punto di stabilità del sistema di raccolta che peraltro non potrà rimanere tale anche nei prossimi anni a causa delle modificazioni legislative e all'evoluzione degli accordi CONAI in ambito nazionale che costringeranno, nei prossimi anni, a nuove scelte organizzative della raccolta.

Il bilancio 2014 descrive la gestione di un'azienda che opera con un sistema di raccolta porta a porta a 2 frazioni, che raccoglie a campana stradale altre due frazioni, una attraverso il cosiddetto multimateriale pesante (vetro plastica lattine) e l'altra della carta/cartone. Un'azienda che ha saputo internalizzare in questo quinquennio le funzioni prima appaltate all'esterno, assumere direttamente la responsabilità completa della gestione e del personale oggi tutto alle dirette

dipendenze di Fiemme Servizi e raggiungere risultati record nella raccolta differenziata con una sostanziale stabilità nei costi di esercizio.

E' infatti sotto gli occhi di tutti come nell'ultimo quinquennio la tariffa rifiuti sia rimasta praticamente invariata e ciò è stato possibile anche grazie al recupero di efficienza che si è potuto attuare con l'internalizzazione del servizio.

Tuttavia, il quadro che abbiamo davanti presenta alcune insidie che costringono l'azienda a scelte tempestive e risolutive. Il quarto aggiornamento del Piano Rifiuti Provinciale è fortemente orientato ad una standardizzazione del servizio su base provinciale così come il nuovo accordo ANCI CONAI recentemente approvato, penalizza parecchio i gestori che continuano con un modello di raccolta multimateriale pesante di fatto riducendo di molto, ed in alcuni casi annullando, il contributo COREPLA sul materiale raccolto.

Queste spinte provenienti sia dalla Provincia, sia dal livello statale confermano ancora una volta il positivo lavoro svolto in questi anni e il costruttivo confronto avviato con i Comuni per superare l'attuale configurazione del sistema attuando una raccolta differenziata a 5 frazioni su tutto il territorio di Fiemme. Il progetto, depositato da Fiemme Servizi ormai oltre 2 anni fa e aggiornato successivamente alle osservazioni dei Comuni, ha quindi oggi la necessità di dover essere avviato per poter consentire di superare le problematiche citate che potrebbero materializzarsi velocemente se non vengono attivate le scelte che portino all'evoluzione del sistema.

La consiliatura che si sta per concludere lascerà in eredità alle prossime amministrazioni il progetto di riorganizzazione della raccolta dei rifiuti che dovrà essere sottoposto e approvato dai nuovi Consigli Comunali dopo il buon lavoro

svolto dalle Amministrazioni uscenti che lo hanno esaminato, approfondito e condiviso sia negli indirizzi strategici di fondo che negli aspetti di sostenibilità economica e tariffaria.

Proprio per non disperdere il lavoro effettuato ed evitare ripercussioni economiche sui costi del servizio, l'Assemblea di oggi sarà chiamata a discutere, ed eventualmente ad approvare, un atto di indirizzo che darà conto del percorso fatto in questi anni e che potrà consentire ai nuovi Amministratori entranti di comprenderne appieno il significato per completare questo processo in tempi rapidi.

Obiettivi collegati alla politica aziendale nel corso dell'ultimo esercizio

Il sistema di raccolta porta a porta continua a dare buone soddisfazioni alla Valle di Fiemme mantenendo un livello di differenziazione dei rifiuti particolarmente alto che nel 2014 si è attestato al 86,37%. Il dato 2014 conferma il trend in essere di leggero consolidamento al rialzo costante della raccolta differenziata che comunque possiamo dire aver raggiunto il suo consolidamento in Valle di Fiemme.

Anche nel 2014 come negli anni precedenti si è cercato di lavorare innanzitutto sulla sensibilizzazione dei cittadini attraverso l'approvazione di uno specifico piano di comunicazione con l'obiettivo di concentrare gli sforzi su specifiche categorie di utenti particolarmente bisognose di attenzione e formazione.

In questo contesto è stato confermato da tutti i Comuni il progetto dei pannolini lavabili che offre l'opportunità di ritirare un kit gratuito per ogni nuovo nato,

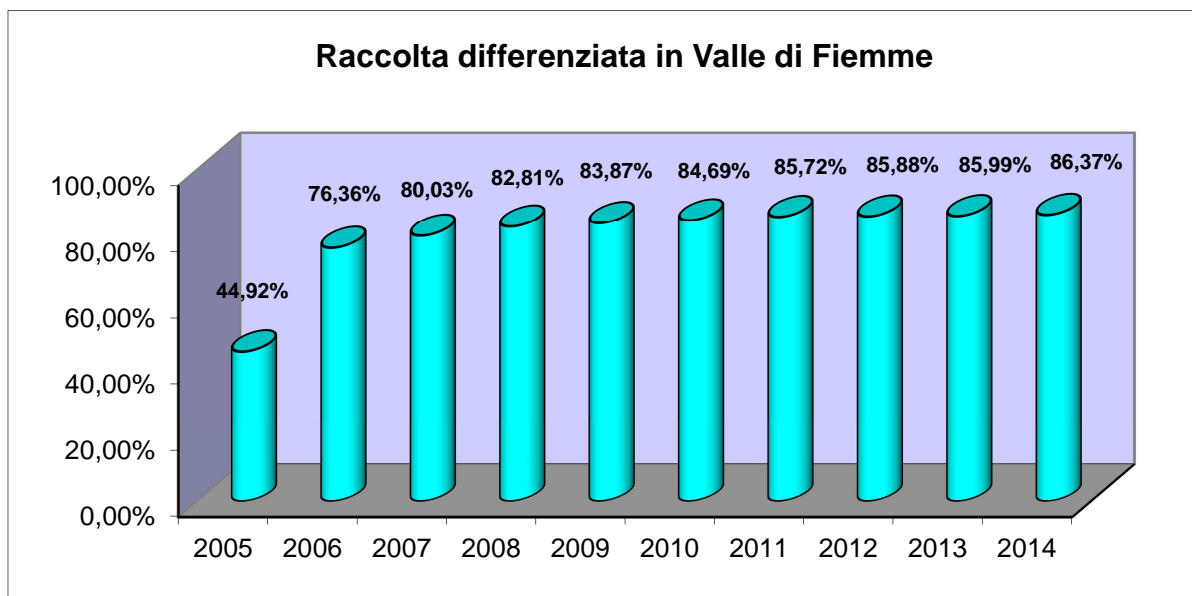
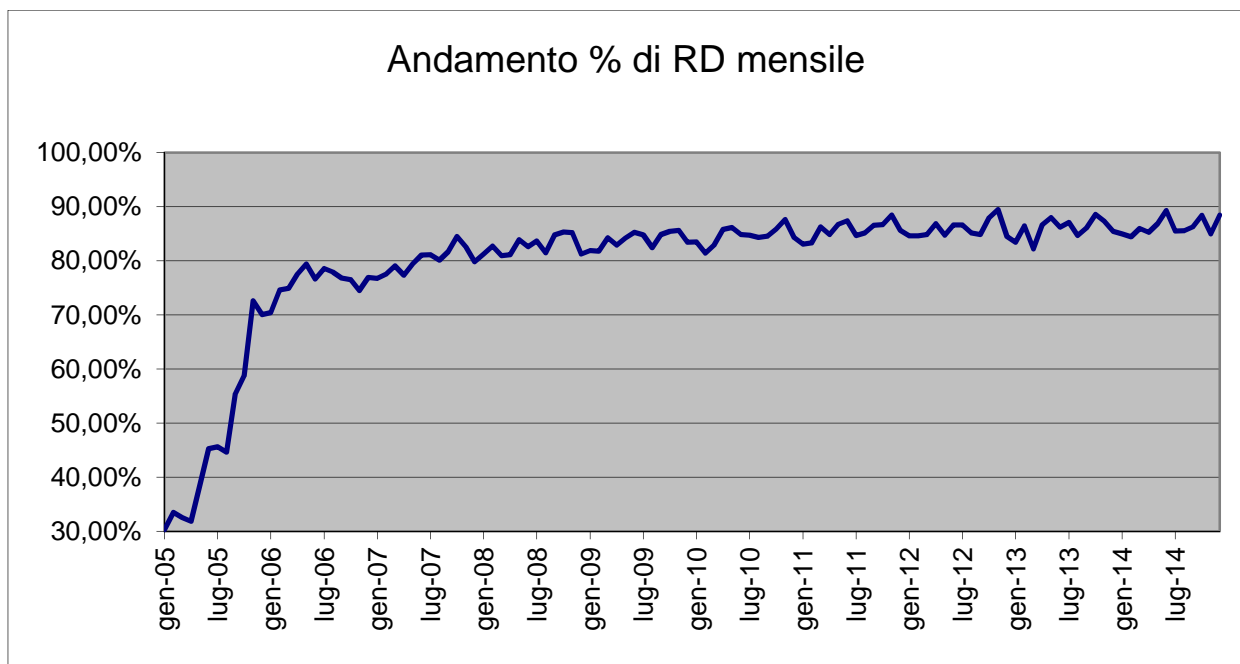
possibilità che è sfruttata in media dal 42% circa degli interessati se si considerano le famiglie che hanno ritirato il kit rispetto ai nati nell'intero ambito di Fiemme.

Altro progetto meritevole di essere citato riguarda la distribuzione del compost come forma di restituzione ai cittadini di una parte del frutto del lavoro svolto con la raccolta differenziata. Fiemme Servizi ed i Comuni hanno effettuato nel 2014 questa attività di sensibilizzazione che sarà riproposta anche nei prossimi giorni dal 22 al 30 aprile 2015 in tutti i Comuni di Fiemme.

L'andamento della raccolta differenziata attraverso i principali indicatori.

Di seguito sono riportati i principali indicatori che l'Azienda gestisce nel sistema di certificazione ambientale.

ANNO	Totale Rifiuti Urbani differenziati	Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	TOTALE RIFIUTI URBANI	% Raccolta Differenziata
2005	5.323,203	6.527,440	11.850,643	44,92%
2006	8.104,291	2.509,100	10.613,391	76,36%
2007	8.558,814	2.135,340	10.694,154	80,03%
2008	8.951,189	1.857,650	10.808,839	82,81%
2009	9.064,178	1.743,030	10.807,208	83,87%
2010	9.179,139	1.659,870	10.839,009	84,69%
2011	9.299,346	1.549,680	10.849,026	85,72%
2012	9.424,775	1.549,810	10.974,585	85,88%
2013	9.281,746	1.512,400	10.794,146	85,99%
2014	9.381,218	1.480,990	10.862,208	86,37%



E' facile notare come vi siano mensilità in cui la RD arriva al 90% con un trend sorprendente.

Come già ricordato l'anno scorso Fiemme Servizi intende però avviare una lettura dei dati che sia più qualitativa e la certificazione EMAS ottenuta qualche anno fa ci aiuta in questa direzione. L'analisi della raccolta differenziata deve comunque

assumere sempre di più una dimensione qualitativa oltre che di mera quantificazione della percentuale di differenziazione del rifiuto. A tal fine, Fiemme Servizi ha monitorato costantemente anche nel 2014 la percentuale di rifiuto non conforme presente nel multimateriale al fine di considerare pienamente ogni fattore che incide sulla reale capacità di un territorio di differenziare e recuperare.

Indicatore che tiene conto del rifiuto secco contenuto nelle campane - trimestrale.

EFFICACIA RD CONSIDERANDO LO SCARTO DA SELEZIONE MULTIMATERIALE	I° TRIM 2014	II° TRIM 2014	III° TRIM 2014	IV° TRIM 2014	2014	2013
TOTALE DIFFERENZIATO	2.041,67	2.065,22	2.652,60	2.129,24	8.888,73	8.785,49
TOTALE INDIFFERENZIATO	465,35	467,33	585,25	455,55	1.973,48	2.008,66
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI	2.507,03	2.532,55	3.237,85	2.584,79	10.862,21	10.794,15
% di Raccolta Differenziata	81,44%	81,55%	81,92%	82,38%	81,83%	81,39%
% 2013	76,93%	84,10%	81,37%	82,84%		

L'analisi può essere ulteriormente affinata tenendo conto anche della quota di spazzamento stradale, che viene portata a smaltimento e che pur non rientrando nelle statistiche del calcolo della raccolta differenziata rappresenta comunque un dato su cui ragionare per porre in essere politiche di ulteriore riduzione.

	I° TRIM 2014	II° TRIM 2014	III° TRIM 2014	IV° TRIM 2014	2014	2013
Totale Rifiuti Urbani differenziati	2.134,85	2.208,31	2.775,76	2.262,31	9.381,22	9.281,75
Spazzamento avviato a recupero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tolto scarto da VPL	-93,17	-143,09	-123,16	-133,07	-492,49	-496,26
TOTALE DIFFERENZIATO	2.041,67	2.065,22	2.652,60	2.129,24	8.888,73	8.785,49
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	372,18	324,24	462,09	322,48	1.480,99	1.512,40
Spazzamento avviato a smaltimento	279,60	449,61	63,53	56,52	849,26	939,57
Secco da VPL	93,17	143,09	123,16	133,07	492,49	496,26
TOTALE INDIFFERENZIATO	744,95	916,94	648,78	512,07	2.822,74	2.948,23

TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI	2.786,63	2.982,16	3.301,38	2.641,31	11.711,47	11.733,72
% di Raccolta Differenziata	73,27%	69,25%	80,35%	80,61%	75,90%	74,87%
% 2013	70,72%	68,75%	78,79%	81,81%		

L'analisi che intendiamo portare all'attenzione dei nostri soci vuole porre l'attenzione anche sulla capacità del sistema di gestione di intercettare le varie frazioni recuperabili presenti sul territorio. I dati registrati nel 2014 confermano tale capacità che è di seguito sintetizzata e che ci porta ad aver conseguito tutti gli obiettivi fissati dal Piano Rifiuti Provinciale.

Resa della raccolta differenziata	RESA ANNO 2014 %	RESA ANNO 2013 %	RESA ANNO 2012 %	OBIETTIVI %
Umido, Erba e Ramaglie	98,891	98,367	96,309	80%
Carta e Cartone	91,589	88,894	92,006	80%
Multimateriale	90,462	88,568	89,316	
R.A.E.E. (elettrodomestici e neon)	100,000	99,550	100,000	100%
Legno	97,413	97,646	95,435	75%
Metalli	95,369	90,686	87,383	90%
Pericolosi	96,895	100,000	97,681	100%

Nella tabella seguente si riportano i dati dei rifiuti indifferenziati rapportati al numero di abitanti su base annuale. Si evince chiaramente un'ulteriore capacità di riduzione che conferma il trend in essere.

Quantità Pro Capite Kg/a.e.	2014	2013	2012	2011	2010	2009
I° TRIMESTRE	16,63	19,85	18,68	18,18	19,58	23,56
II° TRIMESTRE	16,70	15,05	18,00	16,60	16,19	19,48
III° TRIMESTRE	20,92	21,46	20,70	22,10	24,20	30,32
IV° TRIMESTRE	16,28	15,43	15,99	15,90	15,00	20,49
TOTALE ANNO	70,53	71,79	73,37	72,79	74,99	93,86

Infine abbiamo voluto sviluppare un'ulteriore indicatore gestionale che ci consente di valutare la capacità di trattare il più vicino possibile al sito di produzione i rifiuti prodotti. Nel 2014 si è lavorato ulteriormente su tale ottimizzazione e ciò ci ha permesso di ridurre i km di trasporto.

2014	N° VIAGGI	TOT KM PERCORSI	QUANTITA' IN KG	KG/KM	M/KG	TON/VIAGGIO
Tratta Umido	99	4.851	2.238.020	461,35	2,17	22,61
Tratta Ramaglie	88	4.355	1.835.990	421,58	2,37	20,86
Tratta Secco	58,5	3.685,5	1.312.650	356,17	2,81	22,44
Tratta VPL	152	8.056	2.411.280	299,31	3,34	15,86
TOTALE	397,5	20.947,50	7.797.940	372,26	2,69	19,62
2013	N° VIAGGI	TOT KM PERCORSI	QUANTITA' IN KG	KG/KM	M/KG	TON/VIAGGIO
Tratta Umido	106	5.194	2.332.920	449,16	2,23	22,01
Tratta Ramaglie	77,5	3.797,5	1.598.410	420,91	2,38	20,62
Tratta Secco	66	4.158	1.354.500	325,76	3,07	20,52
Tratta VPL	159,5	8.453,5	2.432.220	287,72	3,48	15,24
TOTALE	409	21.603	7.718.050	357,27	2,80	18,87
2012	N° VIAGGI	TOT KM PERCORSI	QUANTITA' IN KG	KG/KM	M/KG	TON/VIAGGIO
Tratta Umido	124	20.026	2.391.070	119,40	8,38	19,28
Tratta Ramaglie	86	13.824	1.651.490	119,47	8,37	19,20
Tratta Secco	74,5	4.693	1.399.080	289,09	3,35	18,78
Tratta VPL	192	10.176	2.421.460	237,96	4,20	12,61
TOTALE	476,5	50.767	7.863.100	154,89	6,46	16,50

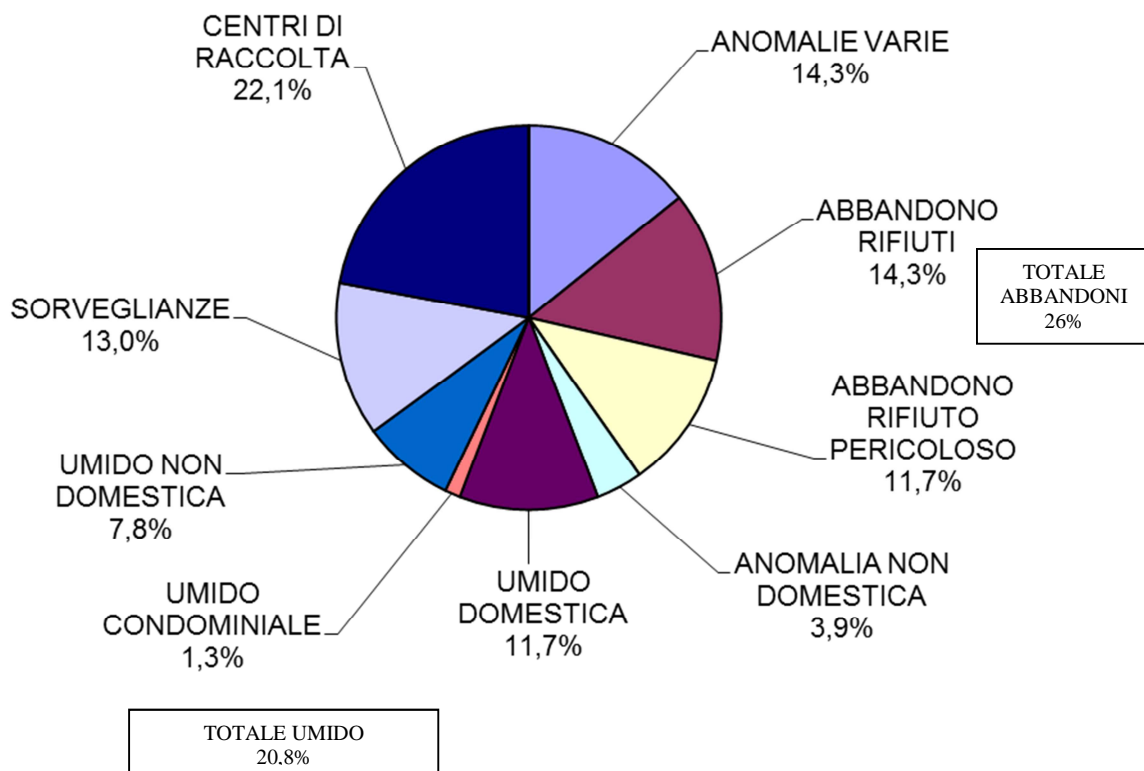
Destinazione secondaria	2012	2013	2014
TRENTINO	93,18%	97,35%	97,55%
EMILIA ROMAGNA - LOMBARDIA	-	-	-
VENETO	6,76%	2,63%	2,43%
Altro non specificato	0,05%	0,02%	0,02%
TOTALE	100 %	100 %	100 %

L'attività di controllo e di monitoraggio del sistema di raccolta

Sono state rilevate nell'anno 2014 in tutto 116 segnalazioni, di cui **77** per anomalie ambientali e **39** per segnalazioni di servizio (mancata effettuazione di servizi, danneggiamenti, ecc.).

Di seguito sono rappresentate le sole anomalie ambientali rilevate nell'anno.

ANOMALIE 2014 - PER TIPOLOGIE RILEVATE



Osservando la tabella seguente si nota la riduzione del numero di anomalie e segnalazioni rispetto agli anni precedenti, in particolare quelle provenienti dal territorio. Su questo aspetto è quindi importante lavorare nel corso del 2015 affrontando con gli operatori un percorso formativo per stimolare una maggiore attenzione alle attività di controllo del rifiuto raccolto.

TIPOLOGIA DI ANOMALIE	2014	2013	2012	2011
SCARICHI E SVERSAMENTI	5	5	3	4
ABBANDONO RIFIUTI SUL TERRITORIO	20	68	60	57
SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTO UMIDO	16	56	48	58
SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTO SECCO	6	3	-	-
GESTIONE DOCUMENTAZIONE ACCESSO CENTRI DI RACCOLTA	17	9	29	24
SORVEGLIANZE	10	11	11	23
VARIE	3	10	18	44
TOTALE ANOMALIE RACCOLTE	77	162	167	210
SEGNALAZIONI DI SERVIZIO	39	57	33	-
TOTALE SEGNALAZIONI PERVENUTE	116	219	200	210

Ulteriori considerazioni sulla gestione del servizio

Nel corso del 2013 la società aveva avviato un percorso per arrivare alla costruzione della nuova autorimessa di Medoina, scontrandosi con le difficoltà di acquisizione dell'area di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, difficoltà che purtroppo stanno rallentando l'iter previsto.

La Provincia di Trento può infatti procedere alla concessione dell'area interessata dall'opera, ma tale concessione non può andare oltre la durata della società che per Statuto è fissata al 2030. Questo impone quindi ai Comuni di valutare l'opportunità di procedere comunque in questa direzione con i riflessi conseguenti in termini di durata d'ammortamento dell'investimento e in quest'ottica all'Assemblea chiediamo successivamente di pronunciarsi.

Come è noto la realizzazione di quest'opera consentirà di accorpate l'autorimessa/officina/magazzino dei mezzi con le aree di lavorazione (CRZ e stazione di trasferimento) condividendo sinergie e spazi e patrimonializzando ulteriormente la società che così potrà disporre di tutti gli spazi e attrezzature per lo

svolgimento del servizio attuale e di quello richiesto dalla raccolta porta a porta 5 frazioni.

L'organigramma di Fiemme Servizi consta oggi di 30 dipendenti dando a tale realtà una certa rilevanza per la nostra Valle, realtà che vuole costantemente operare all'insegna del miglioramento dell'efficacia del servizio e della riduzione dei costi.

Ricordo che nel 2014 il Consiglio d'Amministrazione, autorizzato dalla Conferenza dei Sindaci, ha ritenuto di avviare una selezione del personale per sostituire n° 2 addetti alla raccolta andati in pensione. La scadenza per presentare la domanda è il prossimo 20 aprile e successivamente si procederà alla selezione.

Nel corso del 2014 Fiemme Servizi ha svolto puntualmente per conto dei Comuni l'attività di riscossione della RES applicando le quote dovute per legge nelle fatture dei rifiuti e riversando poi la quota di competenza ai singoli Comuni. Si è trattato di un primo esperimento, assolutamente positivo, in cui la società ha svolto funzioni non in proprio, ma per supportare gli uffici tributi comunali e che ha dimostrato la capacità dell'azienda a svolgere servizi/compiti per i propri soci.

Porto all'attenzione dell'Assemblea anche come negli ultimi anni gli adempimenti amministrativi per la gestione della società sono notevolmente aumentati, le aziende pubbliche sono oggi infatti oggetto di un appesantimento burocratico molto forte che continua a far aumentare le attività amministrative collaterali all'esecuzione del servizio e all'attività caratteristica.

Su tale fronte è utile segnalare nel corso de 2014 l'adozione della carta dei servizi, l'approvazione del modello 231 e la conseguente nomina dell'Organismo di Vigilanza, nonché l'approvazione del piano anticorruzione.

Dati di bilancio

Come già anticipato il bilancio 2014 descrive appieno la situazione della Vostra azienda.

Il bilancio 2014 è tuttavia il primo bilancio che è chiamato ad affrontare con decisione l'effetto della crisi economica che sta mordendo anche in Val di Fiemme. L'effetto di tale crisi si traduce in un aumento delle morosità soprattutto con riferimento alle utenze non domestiche e in un deterioramento di quell'affidabilità generalizzata dei clienti che in passato ci ha sempre contraddistinto. Alla luce di ciò il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di effettuare un accantonamento straordinario di € 230.000 per incrementare il fondo rischi su crediti proprio per sterilizzare l'effetto sulle tariffe future determinato da potenziali perdite su crediti. Si segnala che nell'esercizio 2014 sono state portate a perdita posizioni irrecuperabili per € 87.015. Il fondo rischi su crediti è stato quindi portato alla chiusura del presente bilancio ad € 342.559,00 che rappresenta il 50% circa delle somme da incassare all'31.12.2014 ed in corso di recupero in forma bonaria e/o forzosa.

Su questo tema la società ha pure avviato le procedure per l'adesione a Trentino Riscossioni, società di sistema di Provincia e Comuni, per poter aggredire con ancora maggiore efficacia tali crediti.

Pur in presenza di questi elementi straordinari che certificano una certa difficoltà economica generale del territorio, il bilancio di cui tra poco vi darò puntuale lettura, produce un utile al netto delle imposte pari ad € 15.934,00.

Altre informazioni

Così come previsto dalla normativa vigente, segnalo all'Assemblea che è stato adottato il Documento Programmatico per la Sicurezza unitamente ai suoi aggiornamenti così come previsto dal D. Lgs. 81/2008, e che la Società non detiene azioni proprie, né alcuna partecipazione in altre Società. Nel 2014 la società si è anche adeguata a quanto previsto dalla Legge 231/2001 adottandone il relativo documento.

Signori Azionisti,

questo risultato conferma la validità delle scelte fatte e la capacità di portarle a compimento con determinazione superando le difficoltà e con buona volontà da parte di tutti.

Con il presente bilancio si completa la consiliatura 2010-2015. Mi si consenta quindi di ringraziare tutte le Amministrazioni Comunali, la Comunità di Valle, i Sindaci e i loro collaboratori per la disponibilità dimostrata nei confronti della società al fine di migliorare la qualità del servizio e l'efficienza del sistema a tutto beneficio dei cittadini. Alle prossime Amministrazioni lasciamo quindi in eredità il completamento della struttura di Medoina (autorimessa) e il complesso lavoro di estensione del servizio porta a porta anche alle frazioni multimateriale e carta così come da nostra proposta presentata a fine 2013 ai Comuni. Sono certo che con impegno e determinazione sarà possibile trovare un punto di equilibrio che possa saper sviluppare ulteriormente la nostra attività nel rispetto dell'economicità della gestione e della soddisfazione dei cittadini.

Ringrazio anche tutta la struttura dell'azienda che ha operato con competenza e dedizione, affrontando al meglio in questi ultimi anni gli impegni richiesti

dell'internalizzazione e dai nuovi adempimenti amministrativi sopra citati, ed in particolare il direttore dott. Andrea Ventura, che ha saputo guidare la società con competenza portandola ai risultati sopra evidenziati.

In riconoscimento particolare lo rivolgo ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai Sindaci della società (anche quelli passati), che mi hanno sempre supportato e stimolato nella gestione della società, collaborando sempre in modo attivo in tutte le scelte e decisioni affrontate, ed in particolare in quelle difficili che hanno caratterizzato il percorso di internalizzazione.

In ragione di ciò Vi proponiamo quindi:

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sulla gestione dell'esercizio 2014 che evidenzia un risultato pari ad Euro 15.394,00
- di destinare il risultato di esercizio a riserva legale ai sensi dell'art. 2.430 C.C. e per la parte residuale a riserva facoltativa.
- di conferire ampia delega al Presidente del CdA per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Cavalese, 17 aprile 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Giuseppe Fontanazzi

FIEMME SERVIZI S.P.A.

Sede in CAVALESE - via DOSSI , 25

Capitale Sociale versato Euro 120.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di TRENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01885090223

Partita IVA: 01885090223 - N. Rea: 184898

Bilancio al 31/12/2014

In forma abbreviata

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Valore lordo	4.662	6.743
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	4.662	6.743
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Valore lordo	2.406.000	2.373.895
Ammortamenti	1.106.458	833.825
Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.299.542	1.540.070
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.304.204	1.546.813
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
Totale rimanenze (I)	23.886	24.459
<i>II - Crediti</i>		

Esigibili entro l'esercizio successivo	1.146.725	1.366.774
Esigibili oltre l'esercizio successivo	99.942	160.069
Totale crediti (II)	1.246.667	1.526.843
<i>III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
Totale disponibilità liquide (IV)	281.622	305.939
Totale attivo circolante (C)	1.552.175	1.857.241
D) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (D)	16.302	44.929
TOTALE ATTIVO	2.872.681	3.448.983

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	11.097	11.022
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	175.964	174.549
Varie altre riserve	-2	0
Totale altre riserve (VII)	175.962	174.547
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		

Utile (perdita) dell'esercizio	15.672	1.490
Utile (perdita) residua	15.672	1.490
Totale patrimonio netto (A)	322.731	307.059
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	231.029	323.441
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	151.579	126.898
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.428.930	1.845.965
Esigibili oltre l'esercizio successivo	667.836	755.991
Totale debiti (D)	2.096.766	2.601.956
E) RATEI E RISCONTI		
Totale ratei e risconti (E)	70.576	89.629
TOTALE PASSIVO	2.872.681	3.448.983

CONTI D'ORDINE

	31/12/2014	31/12/2013
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	258.228	258.228
Totale fideiussioni	258.228	258.228
Altri rischi		
Totale rischi assunti dall'impresa	258.228	258.228
TOTALE CONTI D'ORDINE	258.228	258.228

CONTO ECONOMICO

31/12/2014

31/12/2013

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.050.720	4.188.190
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	13.969	9.385
Altri	36.478	17.963
Totale altri ricavi e proventi (5)	50.447	27.348

Totale valore della produzione (A)

4.101.167

4.215.538

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	193.885	204.563
7) per servizi	1.970.940	2.090.944
8) per godimento di beni di terzi	87.833	83.233
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	864.847	855.458
b) oneri sociali	252.237	251.736
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	104.446	113.408
c) Trattamento di fine rapporto	68.806	63.516
e) Altri costi	35.640	49.892
Totale costi per il personale (9)	1.221.530	1.220.602
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	189.449	201.989
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.081	2.081
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	187.368	199.908
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	230.000	30.000
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	419.449	231.989
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di	573	-10.440

consumo e merci		
13) Altri accantonamenti	0	84.323
14) Oneri diversi di gestione	31.337	16.800
Totale costi della produzione (B)	3.925.547	3.922.014
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	175.620	293.524
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.743	212
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	1.743	212
Totale altri proventi finanziari (16)	1.743	212
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	75.744	101.186
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	75.744	101.186
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-74.001	-100.974
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Altri	8.949	2.680
Totale proventi (20)	8.949	2.680
21) Oneri		
Altri	0	108.113
Totale oneri (21)	0	108.114
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	8.949	-105.434
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	110.568	87.116
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		

Imposte correnti	47.641	53.891
Imposte anticipate	-47.255	-31.735
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	94.896	85.626
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	15.672	1.490

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché è il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
f.to FONTANAZZI GIUSEPPE

FIEMME SERVIZI SPA

Sede in CAVALESE- VIA DOSSI 25 Capitale Sociale versato Euro 120.000,00.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TRENTO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 0185090223

Partita IVA: 0185090223 - N. Rea: 184898

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2014 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

Premessa

Il bilancio chiuso al 31.12.2014 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. bis, primo comma c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo

Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile), si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 52, - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti al costo di sostituzione, e per gli altri beni al valore netto di realizzo.

Più precisamente:

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo del costo specifico

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite a rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 16, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale (classi B, C ed E del conto economico) a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'art. 2424 del Codice Civile e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art. 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata.

Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I valori iscritti al momento della rilevazione iniziale, sono stati adeguati con riferimento alla data di redazione del bilancio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie sono società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Crediti verso soci

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data di chiusura del bilancio non erano presenti operazioni di locazione finanziaria.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Alla data di chiusura del bilancio non erano presenti partecipazioni in imprese controllate

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Alla data di chiusura del bilancio non erano presenti partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Alla data di chiusura del bilancio non erano presenti partecipazioni in imprese collegate.

Alla data di chiusura del bilancio non erano presenti partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Alla data di chiusura del bilancio non erano presenti crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Alla data di chiusura del bilancio non erano presenti crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Immobilizzazioni Finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Alla data di chiusura del bilancio non erano presenti immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Attivo circolante - Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 23.886 (€ 24.459 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	22.871	0	0	1.588	0	24.459
Variazione nell'esercizio	298	0	0	-871	0	-573
Valore di fine esercizio	23.169	0	0	717	0	23.886

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.246.667 (€ 1.526.843 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	1.382.047	342.560	0	1.039.487
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	101.893	0	0	101.893
Imposte anticipate - esigibili oltre l'esercizio successivo	99.774	0	0	99.774
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	5.345	0	0	5.345
Verso Altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	168	0	0	168
Totali	1.589.227	342.560	0	1.246.667

Si precisa che l'ammontare complessivo degli interessi attivi scorporati dai ricavi delle vendite dei beni e dei servizi nell'esercizio è di €0 (€0 nel precedente esercizio).

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.272.377	0	0	0
Variazione nell'esercizio	-232.890	0	0	0
Valore di fine esercizio	1.039.487	0	0	0
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	93.456	147.029	13.981	1.526.843
Variazione nell'esercizio	8.437	-47.255	-8.468	-280.176
Valore di fine esercizio	101.893	99.774	5.513	1.246.667
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	1
Crediti per area geografica abbreviato		ITALIA
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.246.667	1.246.667

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti a bilancio crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile:

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 281.622 (€ 305.939 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	305.802	0	137	305.939
Variazione nell'esercizio	-24.686	0	369	-24.317
Valore di fine esercizio	281.116	0	506	281.622

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 16.302 (€ 4.929 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	1.500	43.429	44.929
Variazione nell'esercizio	0	-1.500	-27.127	-28.627
Valore di fine esercizio	0	0	16.302	16.302

Altre voci dell'attivo

	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	Crediti immobilizzati	Rimanenze	Crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	0	0	24.459	1.526.843
Variazione nell'esercizio	0	0	-573	-280.176
Valore di fine esercizio	0	0	23.886	1.246.667

	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	305.939	44.929
Variazione nell'esercizio	0	-24.317	-28.627
Valore di fine esercizio	0	281.622	16.302
Quota scadente oltre i 5 anni			

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile:

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono state di € 0.

Anche nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

Voci di conto economico	Senza svalutazione	Con svalutazione	Differenza
Reddito ante imposte	110.568	0	0
Imposte dell'esercizio	94.896	0	0
Reddito netto	15.6720	0	0

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 non si è proceduto a rivalutazioni monetarie ed economiche

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 322.731 (€ 307.059 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	120.000	0	0	0
Riserva legale	11.022	0	0	0
Altre riserve				

Riserva straordinaria o facoltativa	174.549	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	174.547	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.490	0	-1.490	
Totale Patrimonio netto	307.059	0	-1.490	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		120.000
Riserva legale	0	75		11.097
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0	1.415		175.964
Varie altre riserve	0	-2		-2
Totale altre riserve	0	1.413		175.962
Utile (perdita) dell'esercizio			15.672	15.672
Totale Patrimonio netto	0	1.488	15.672	322.731

	Descrizione	Importo
1	Differenze per arrotond. all' Euro	-2
Totale		-2

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	
Totale Patrimonio netto	0	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	120.000		120.000
Riserva legale	0	11.022		11.022
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0	174.549		174.549
Totale altre riserve	0	174.549		174.547
Utile (perdita) dell'esercizio			1.490	1.490
Totale Patrimonio netto	0	305.571	1.490	307.059

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	120.000	versamento			0	0
Riserva legale	11.097	utili	B		0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	175.964	utile	A-B-C	175.964	0	0
Varie altre riserve	-2			-2	0	0
Totale altre riserve	175.962			175.962	0	0
Totale	307.059			175.962	0	0
Residua quota distribuibile				175.962		

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
	Diff. per arrotondamento all'Euro	-2			0	0	0
Totale		-2					

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non sono presenti riserve di rivalutazione:

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 231.029 (€323.441 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	323.441
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-92.412
Totale variazioni	-92.412
Valore di fine esercizio	231.029

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 151.579 (€ 126.898 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	126.898
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	24.681
Totale variazioni	24.681
Valore di fine esercizio	151.579

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.096.766 (€ 2.601.956 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	1.374.469	841.706	-532.763
Debiti verso fornitori	1.028.228	1.066.513	38.285
Debiti tributari	96.287	83.838	-12.449
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	51.100	51.798	698
Altri debiti	51.872	52.911	1.039
Totali	2.601.956	2.096.766	-505.190

Si precisa che l'ammontare complessivo degli interessi passivi scorporati dai costi dei beni e dei servizi nell'esercizio è di € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.374.469	-532.763	841.706	0
Debiti verso fornitori	1.028.228	38.285	1.066.513	0
Debiti tributari	96.287	-12.449	83.838	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.100	698	51.798	0
Altri debiti	51.872	1.039	52.911	0
Totale debiti	2.601.956	-505.190	2.096.766	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	1
Debiti per area geografica abbreviato		ITALIA
Debiti	2.096.766	2.096.766

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	2.096.766
Totale	2.096.766

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile:

Finanziamenti effettuati dai soci

Non sono presenti finanziamenti effettuati da soci.

Ristrutturazione del debito

Non sono state effettuate operazioni di ristrutturazione dei debiti

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	1.066.513	1.066.513	0	1,00
Debiti verso banche	0	0	841.706	841.706	0	1,00
Debiti tributari	0	0	83.838	83.838	0	1,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	51.798	51.798	0	1,00
Totale	0	0	2.043.855	2.043.855	0	4,00

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 70.576 (€ 89.629 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	82.801	0	6.828	89.629
Variazione nell'esercizio	-12.225	0	-6.828	-19.053
Valore di fine esercizio	70.576	0	0	70.576

Altre voci del passivo

	Debiti	Ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	2.601.956	89.629
Variazione nell'esercizio	-505.190	-19.053
Valore di fine esercizio	2.096.766	70.576

Informazioni sul Conto Economico

Proventi da partecipazione

In bilancio non sono presenti proventi da partecipazione

Utili e perdite su cambi

Non si sono registrati utili o perdite su cambi:

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	0	-47.255	0
IRAP	47.641	0	0	0
Totali	47.641	0	-47.255	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti

dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	IRES	IRAP	TOTALE
1. Importo iniziale	0	0	0
2. Aumenti			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	0	0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	0	0	0

Descrizione	IRES da diff. tempor.	IRES da perdite fiscali	IRAP da diff. tempor.	TOTALE
1. Importo iniziale	135.545	0	11.484	147.029
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0		0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni	44.390		2.885	47.255
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0		0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	91.155	0	8.599	99.774

Altre Informazioni

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile, si ricorda che la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita al Collegio sindacale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.750
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.750

Titoli emessi dalla società

Non risultano titoli emessi dalla società.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari:

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie o di società controllanti

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue:

Garanzie impegni e rischi

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano in essere le seguenti garanzie:

Fidejussione a favore dell' Albo Nazionale Gestori Ambientali per euro 154.937;

Fidejussione a favore dell' Albo Nazionale Gestori Ambientali per euro 51.645;

Fidejussione a favore dell' Albo Nazionale Gestori Ambientali per euro 51.645.

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Non sono state fatte operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, se non a normali condizioni di mercato in quanto utenti di servizio rivolto al pubblico.

La società svolge operazioni in concessione da parte degli enti pubblici soci.

Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile:

Nessuna operazione se non a normali condizioni di mercato in quanto utenti.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile:

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al primo comma dello stesso articolo.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2014 e di voler destinare il risultato d'esercizio di € 15.672.- come segue:

- € 784.- alla riserva legale;
- € 14.998.- alla riserva facoltativa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente

F.to Giuseppe Fontanazzi

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

FIEMME SERVIZI S.P.A.

Sede in Via Dossi, n. 25 - 38033 CAVALESE (TN) Capitale sociale € 120.000,00
i.v.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Signori Azionisti della FIEMME SERVIZI S.P.A.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 39/2010

1. Il sottoscritto Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società FIEMME SERVIZI S.P.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società FIEMME SERVIZI S.P.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio sindacale d.d. 14 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società FIEMME SERVIZI S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2014, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, nonché esposti.
6. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
7. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c.. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
8. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
9. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di € 15.672 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	2.872.681
Passività	Euro	2.549.950
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	307.059

- Utile (perdita) dell'esercizio		15.672
	Euro	
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	4.101.167
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	3.925.547
Differenza		175.620
	Euro	
Proventi e oneri finanziari	Euro	(74.001)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	8.949
Risultato prima delle imposte		110.568
	Euro	
Imposte sul reddito	Euro	94.896
Utile (Perdita) dell'esercizio		15.672
	Euro	

10. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
11. Il Collegio dà atto che il Consiglio di Amministrazione della società d.d. 26 febbraio 2014 ha deliberato l'attribuzione al Collegio medesimo delle funzioni di Organismo di Vigilanza di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (*"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica"*) che ha accettato l'incarico. Pertanto, in attuazione dei poteri e dei doveri ad esso spettanti anche in qualità di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, il Collegio dà atto di aver appreso che la Società ha adottato il Codice Etico nonché di aver adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001. Il Collegio Sindacale con funzioni di Organismo di Vigilanza ha svolto, inoltre, le verifiche di propria competenza, e non ha rilevato situazioni a rischi reato "231" e neppure sono pervenute segnalazioni su violazioni del Modello "231" (whistleblowing).
12. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Cavalese, 3 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

Dott. Carlo Delladio

Dott. Mario De Zordo

Rag. Vittorina Faoro